

COMUNE DI ATZARA

PROVINCIA DI NUORO

Via Vittorio Emanuele, 27 – 08030 ATZARA – telefono 0784/65205 – fax 0784/65380
e-mail: *servizi.sociali@comune.atzara.nu.it*

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Regolamento Servizio Assistenza Domiciliare

INDICE

PARTE PRIMA

1. Definizione e finalità pag. 3;
2. Modalità di ammissione al servizio di Assistenza Domiciliare pag. 4;
3. Criteri di Fruizione del Servizio pag. 6;
4. Modalità di Rinuncia pag. 6;
5. Contribuzione ai costi del servizio pag. 7.

PARTE SECONDA

1. Personale pag. 8;
2. Orari di servizio e turni di lavoro pag. 8.

ALLEGATI

- Allegato “A”: mansionario;
- Allegato “B”: domanda di istanza al Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Allegato “C”: scheda dell’orario richiesto per l’effettuazione del servizio;
- Allegato “D”: richiesta di intervento durante i giorni festivi;
- Allegato “E”: richiesta di rinuncia al Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Allegato “F”: accettazione del regolamento.

PARTE PRIMA-SERVIZI GENERALI

Art. 1 - Definizione e finalità

Le finalità del Servizio di Assistenza Domiciliare debbono intendersi quelle espresse nell'art. 35 della L.R. n° 4/88.

Gli obiettivi principali perseguiti attraverso questo servizio sono i seguenti:

- Promuovere con opportune iniziative, un'educazione per migliorare la qualità della vita;
- Pervenire la perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza attraverso servizi sociali e sanitari sempre più idonei;
- Curare ed assistere gli anziani non più autosufficienti, valorizzando le situazioni di autonomia residua allo scopo di rallentarne gli inevitabili processi di perdita;
- Mantenimento dell'anziano all'interno della propria comunità e favorirne la socializzazione.

Questo servizio è rivolto, in particolare, agli utenti anziani più esposti al rischio di emarginazione sociale che hanno pertanto maggiore bisogno di funzioni di sostegno per il soddisfacimento dei bisogni primari, di socializzazione e relazione. L'obiettivo primario sarà quello di far recuperare agli anziani il proprio ruolo incentrato sulla valorizzazione del mondo culturale ed affettivo dell'anziano stesso e sulla capacità, sempre presente, di autodeterminazione.

Tutto ciò affinché anche in vecchiaia ci si ritrovi a scegliere di fronte ad una pluralità di opzioni a ventaglio che mentre valorizzano il proprio modello culturale, ne allargano i confini nella sfida che la vita qui ed ora gli sta ponendo dinanzi, non delegando ad altri la gestione della propria esistenza.

Il servizio pur essendo rivolto ad utenti appartenenti all'area anziani, non esclude altri soggetti (adulti disabili e minori), al fine di consentire condizioni di vita dignitose e serene, prevenire stati di abbandono, emarginazione, ecc.. Potranno usufruire del servizio di assistenza domiciliare tutti i cittadini residenti in Atzara che abbiano

compiuto il 65 anno di età e/o i soggetti che versano in condizioni di non autosufficienza dovuta a cause di ordine economico, sanitario, psicologico/relazionale/ e/o abitativo.

In particolare la necessità di un'assistenza si riscontra su anziani che presentano gravi patologie invalidanti (Alzheimer, Parkinson, ecc.), anche di tipo cronico, o in caso di dimissioni ospedaliere laddove il soggetto ha bisogno in stadio convalescenziiale di interventi sanitari insieme ad un'assistenza continua mirata per il recupero della propria autonomia, promovendo il permanere delle persone nel proprio ambito di vita.

Il responsabile dei Servizi Socio-Assistenziali potrà derogare al requisito dell'età e della non autosufficienza nei casi in cui riterrà esistere obiettive ed accertate ragioni di assoluta ed estrema gravità e/o urgenza, che impongano la necessità di inserirli nel Servizio in oggetto.

Art. 2 - Modalità di ammissione al servizio di Assistenza Domiciliare

La richiesta di servizio deve essere rivolta all'ufficio dei servizi sociali del Comune dove sono disponibili dei moduli prestampati (allegato "B"), il servizio può essere erogato anche dietro richiesta di parenti e/o affini, medico curante o per decisione dell'Amministrazione Comunale, la stessa dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. scheda dell'orario richiesto per l'effettuazione del servizio (allegato "C");
2. mansionario nel quale verranno evidenziati gli interventi da attuare (allegato "A");
3. certificazione rilasciata dal medico di base attestante lo stato di salute dell'anziano;
4. Copia autentica ultima denuncia dei redditi presentata, ovvero:
 - mod. CUD (relativo all'anno precedente a quello in cui viene inoltrata l'istanza);
 - mod. 730 (relativo all'anno precedente a quello in cui viene inoltrata l'istanza);
 - mod. UNICO (relativo all'anno precedente a quello in cui viene inoltrata l'istanza);

- mod. O bis M (relativo all'anno precedente a quello in cui viene inoltrata l'istanza);

1. Impegno sottoscritto dal richiedente alla corresponsione della retta e dell'accettazione del presente regolamento in tutte le sue parti nessuna esclusa (Allegato "F").

I requisiti di ammissione per la fruizione del Servizio di cui al presente appalto sono i seguenti:

1. assenza o carenza familiare determinante solitudine ed isolamento;
2. stato di malattia o di invalidità che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza;
3. stati particolari di bisogno o necessità.

L'ammissione al servizio è determinata dall'effettiva disponibilità di posto. Inoltre verrà stilata una graduatoria di accesso al servizio, i cui criteri sono espressi nell'art. 3 del presente regolamento. Casi di particolare gravità socio-familiare e di disagio economico, su parere motivato del servizio sociale, potranno avere la precedenza per l'ammissione al servizio.

L'ammissione viene notificata all'interessato con lettera dell'Amministrazione Comunale di Atzara in cui verrà comunicata la data in cui il servizio avrà inizio. Gli inserimenti verranno effettuati previa determinazione del Responsabile del Servizio Sociale.

Il numero delle prestazioni verrà determinato tenendo conto del grado di autosufficienza dell'utente e delle ore a disposizione nel momento in cui l'utente ha rivolto la domanda all'ufficio competente, che non potranno comunque essere superiori a 25 mensili.

L'operatore sociale effettuerà controlli periodici a domicilio, al fine di verificare le esigenze degli utenti ed eventualmente modificare e/o integrare l'intervento con altri servizi territorialmente presenti e si avvarrà dell'apporto conoscitivo degli operatori che svolgono il servizio.

Le prestazioni offerte saranno diverse: aiuto domestico, cura della persona, igiene personale, ecc., così come indicate nel mansionario che costituisce allegato "A".

Art. 3 - Criteri di Fruizione del Servizio

Sono ammessi alla fruizione dei servizi offerti in particolare i soggetti anziani in condizione di autosufficienza, parziale autosufficienza e non autosufficienza fisica e/o mentale. Al fine di garantire pari opportunità a tutti richiedenti, vengono istituiti dei criteri di priorità complessivi, così espressi:

- Età anagrafica (con particolare attenzione agli ultra settantacinquenni)
- Condizione di disagio economico e sociale del richiedente e /o dei parenti o affini tenuti all'assistenza dell'utente ai sensi dell'art. 433 C. C.;
- Assenza di familiari o affini in grado di provvedervi;
- Disagiata condizione abitativa;
- Situazioni di abbandono;
- Situazioni di emarginazione e/o devianza sociale;
- Stato di precaria situazione psicofisica (con deficit dell'autonomia motoria e psichica)

A parità di condizioni verrà presa in considerazione la data della richiesta, se la data è uguale per più domande allora verrà considerato il numero di protocollo.

Art. 4 - Modalità di Rinuncia

Gli utenti potranno rinunciare al servizio nel seguente modo :

1. dietro propria richiesta sempre in forma scritta (allegato "E") nella quale saranno indicati i motivi di tale decisione e la propria consapevolezza che rinunciando al servizio di propria volontà l'utente non potrà essere riammesso prima che sia trascorso un anno da tale dimissione (il Servizio Sociale Comunale si riserva comunque la facoltà di riammettere l'utente anche se tale limite di tempo non sia trascorso, dopo una attenta analisi del caso e dei motivi che hanno portato lo stesso prima a chiedere le dimissioni e poi al reinserimento). La comunicazione scritta contenente la richiesta di dimissione deve pervenire al Servizio Sociale almeno 30 giorni prima;

2. dietro richiesta di parenti e con il consenso dell'interessato sempre con le modalità indicate al punto 1.
3. in forma coatta sentito il parere del responsabile del servizio con delibera della Giunta Comunale per :
 - accertata incompatibilità dell'utente con le regole imposte (rispetto verso le persone e le cose ...);
 - gravi motivi disciplinari e/o morali;
 - morosità di almeno 3 mensilità.

Art. 5 - Contribuzione ai costi del servizio

Le quote mensili di contribuzione, da versarsi mensilmente posticipate, saranno determinate in base ai parametri di cui al D.P.G.R. 145/90 e successive modificazioni. Non concorrono alla partecipazione della suddetta spesa gli utenti con reddito pari al minimo vitale o inferiore ad esso, in base all' art. 10 del D.P.G. n° 12/89.

Gli utenti sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Amministrazione Comunale qualsiasi variazione del proprio reddito ai fini della revisione della retta di partecipazione.

Concorrono alla formazione delle risorse economiche dell'utente, le risorse di tutti i componenti del nucleo familiare così come certificato dallo stato anagrafico, così specificate:

1. reddito da lavoro, da pensione, da rendite immobiliari o da rendite di qualsiasi genere;
2. redditi patrimoniali e zootecnici escluso quello della casa in cui abita;
3. pensioni sociali o di invalidità a favore di invalidi civili, ciechi e sordomuti;
4. prestazioni previdenziali e assistenziali a carattere continuativo;
5. le indennità di accompagnamento;
6. i sussidi concessi dal Comune e/o da altri enti a particolari categorie o infermi;
7. i trattamenti di guerra (art. 5 L. 8 agosto 1991 n. 261).

PARTE SECONDA: TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Art. 6 - Personale

Il servizio in oggetto verrà espletato da personale opportunamente qualificato, eventuali volontari o tirocinanti.

A norma del D.P.G.R. 12/89 il personale dovrà essere il seguente:

- assistente geriatrico e/o assistente domiciliare e/o dei servizi tutelari;
- assistente generico/ausiliari.

Una di queste figure avrà la funzione di Coordinatore del servizio e dovrà curare con le altre figure professionali, d'intesa con l'Operatore Sociale dell'Ente proponente, le seguenti mansioni:

- la presa in carico dei casi assegnati;
- la definizione del programma d'intervento socio-assistenziale;
- il coordinamento degli interventi degli assistenti domiciliari;
- la definizione dei programmi di lavoro del personale impiegato;
- la distribuzione dei compiti agli operatori e verifica della congruenza dei risultati nell'operato del suddetto personale;
- l'effettuazione di periodiche visite domiciliari per la verifica dello stato di attuazione del programma individualizzato di intervento.

Art. 7 - Orari di servizio e turni di lavoro

Gli interventi di Assistenza Domiciliare dovranno essere assicurati, di norma, dal lunedì al sabato compreso, nella fascia oraria dalle ore 7:30 alle ore 19:30. In ragione di particolari ed eccezionali esigenze potranno essere richiesti, tuttavia, anche interventi durante i giorni festivi, mediante propria richiesta sempre in forma scritta (allegato "E") nella quale saranno indicati i motivi di tale necessità. Resta comunque escluso ogni rapporto diretto di lavoro tra l'Amministrazione Comunale e le persone impegnate per la realizzazione del servizio.

ATZARA, Lì _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE
